

**VERBALE DEL COMITATO DI INDIRIZZO DAMS (L-3)
DEL 10 FEBBRAIO 2020**

Il 10 febbraio 2020, alle ore 10.00 nella Sala Riunioni della sede SAGAS di via Capponi si riunisce il Comitato di Indirizzo del Corso di Studi Dams.

Sono presenti: la prof.ssa Cristina Iandelli (Presidente del CdS); la dott.ssa Caterina Pagnini (Responsabile della Qualità del Cds); il dott. Fulvio Guatelli (FUP-Firenze University Press); il dott. Daniele Olschki (Casa Editrice Leo Olschki); la dott.ssa Selvaggia Velo (River to River Indian Film Festival); il dott. Riccardo Ventrella (Fondazione Teatro della Toscana – Teatro della Pergola).

Assenti giustificati: la dott.ssa Camilla Toschi (Fondazione Sistema Toscana - Toscana Film Commission); il dott. Marco Parri (ORT - Orchestra Regionale della Toscana); le dott.sse Daniela Giuliano e Simona Nordera (Centro Nazionale di Produzione/Compagnia Virgilio Sieni).

Presiede la prof.ssa Cristina Iandelli. Segretaria verbalizzante: dott.ssa Caterina Pagnini.

L'OdG prevede i seguenti punti:

- a) Monitoraggio attività degli studenti in stage e tirocini;
- b) Osservazioni e proposte per la qualità del CdS DAMS.

La Presidente illustra ai presenti l'ordine del giorno e mette subito a conoscenza i membri del Comitato della recente variazione del Regolamento del CdS che innalza il livello di inglese al dal B1 al B2 per la triennale; modifica che dovrebbe in larga parte risolvere il problema della scarsa conoscenza della lingua riscontrato dai membri esterni del Comitato nella riunione dell'anno precedente (29 aprile 2019) come uno dei più critici, in riferimento al monitoraggio degli studenti Dams in stages e tirocini. I membri del Comitato approvano con soddisfazione tale modifica al regolamento.

Altro problema sollevato nella riunione precedente è quello concernente la capacità di scrittura degli studenti tirocinanti. La prof.ssa Iandelli fa presente che anche per questo punto sono state adottate specifiche misure, principalmente focalizzate sull'uso del supporto dei Tutors del CdS, che in modo molto presente e competente affiancano gli studenti con difficoltà specifiche nell'affrontare la stesura della tesi triennale. Sono inoltre previste prove scritte per gli esami del I e del II anno. Un altro valido supporto è fornito dai servizi della Biblioteca Umanistica, che organizza per gli studenti corsi di approfondimento per la bibliografia delle tesi. La questione della scrittura è ritenuta una competenza fondamentale per il mondo del lavoro del settore in uscita del CdS, come tiene a precisare anche il dott. Olschki.

Concluse le comunicazioni generali, la Presidente del CdS invita i rappresentanti esterni del Comitato a esprimere ognuno le proprie osservazioni in merito alla qualità degli studenti tirocinanti, alle eventuali criticità riscontrate e alle proposte da avanzare per migliorare la qualità del percorso triennale.

Prende la parola la dott.ssa Selvaggia Velo che spiega la natura dei tirocini presso la sede del proprio Festival, frequentati sia da studenti Dams che Progeas. Si tratta di un tirocinio fattivo che guarda alla realizzazione pratica dell'evento: il contatto con artisti, la redazione del catalogo in italiano e in inglese. Trattandosi di un Festival internazionale viene anche qui ribadita l'importanza della familiarità con la lingua inglese. La dott.ssa Velo si dimostra soddisfatta dell'atteggiamento dei tirocinanti, solitamente molto interessati e entusiasti, proprio perché sono messi direttamente in contatto con l'evento che si realizza. La dott.ssa Velo conclude rilevando che pochi dei tirocinanti esprimono la volontà di proseguire il percorso specializzante nelle magistrali dell'Ateneo fiorentino, ma che molti invece decidono di farlo in altri atenei; la prof.ssa Iandelli spiega che è uno dei fondamenti della riforma, quello di consentire allo studente di fare i due anni o master di I livello in altri Atenei. Lo stesso avviene in attrazione da Firenze per quanto riguarda laureati triennali provenienti da altri Atenei d'Italia per frequentare la magistrale fiorentina in Scienze dello spettacolo.

Il dott. Guatelli, che per la prima volta prende parte al Comitato di Indirizzo del CdS, interviene parlando dei suoi tirocinanti, che sono tutti iscritti a Unifi, prevalentemente nell'area delle lettere o tecnologica (in particolare architettura) ma non provengono ancora dal Dams. In genere sono studenti molto motivati che comprendono che il mondo dell'editoria dei contenuti è importante, pur non conoscendone bene gli ambiti, ma per questo molto interessati e propensi ad imparare le dinamiche di un contesto lavorativo in cui la tradizione si affianca alla modernità, con il mondo della comunicazione e dei social network. Guatelli spiega come la FUP negli anni si sia specializzata nella ricerca di base e gli studenti percepiscono che questi elementi servono alla propria carriera e che possono vedere il tirocinio come un momento indispensabile per imparare gli strumenti fondamentali; in generale sono abbastanza disponibili a fare quello che viene proposto, dal momento che anche qui il tirocinio è formativo e si lavora su quello che la Press sta producendo. Anche il dott. Guatelli si esprime sulla necessità di un livello di conoscenza più avanzato della lingua inglese, perlomeno nella lettura, e conclude osservando come il tirocinio rappresenti un'esperienza fondamentale per lo studente, perché è una prova immediata e forzata di immersione nel mondo reale del lavoro, che mette di fronte a molti interrogativi e riesce, in linea di massima, a risolverli con la pratica sul campo, stimolando la curiosità. La Presidente esprime la sua soddisfazione per l'allargamento del Comitato di Indirizzo al mondo dell'editoria, uno degli sbocchi fondamentali del CdS Dams, e si impegna, da parte di tutto il corpo docente, a segnalare agli studenti l'importanza di un tirocinio presso una casa editrice.

Il dott. Olschki si inserisce nella discussione facendo notare che in passato ha fatto parte di Comitati di Indirizzo per l'ambito disciplinare delle lettere antiche e che per la prima volta fa parte di quello del Dams. Da qualche tempo la casa editrice non recluta tirocinanti 'in itinere', un impegno troppo gravoso soprattutto per il tempo che si deve impiegare nella mansione di tutoraggio in periodi comunque molto brevi, che portano alla 'scomparsa' dello studente quando ha appena imparato le basi del lavoro. Il dott. Olschki, condividendo la sua esperienza nel campo delle recenti assunzioni (tutte conseguenti alla selezione preventiva dai curricula presenti sul sito dell'Università), focalizza la sua riflessione sulla scarsa conoscenza della lingua italiana e il basso livello di capacità di scrittura, la mancanza di apertura mentale e di curiosità critica, tutti aspetti fondamentali nel lavoro. Per quanto riguarda gli studenti Dams il dott. Olschki si dichiara disponibile a valutare la possibilità di tirocini post laurea, che non presentano i tempi stringenti imposti da quello curricolare e nel quale sarebbe possibile dedicarsi a lavori più complessi e importanti come il riordino dell'archivio storico. La Presidente si dichiara soddisfatta della proposta e ritiene importante muoversi nella direzione di informare gli studenti di questa interessante proposta occasione di formazione post laurea.

Conclude le osservazioni l'intervento del dott. Ventrella che espone le varie possibilità di attività all'interno del tirocinio presso il proprio Ente, identificando l'ambito del Centro Studi della Pergola, focalizzato sulla conservazione e la valorizzazione del patrimonio, come uno degli ambiti più attinenti alle specifiche del CdS. C'è poi il Laboratorio Dams a cura del dott. Giorgetti, un'esperienza pratica che si organizza intorno al testo teatrale e alla messinscena, finalizzato principalmente alla formazione curricolare degli studenti Dams che vengono ammessi su selezione. Il dott. Ventrella vede una criticità nella difficoltà di individuare persone che siano non solo edotte da un punto di vista della preparazione offerta dagli studi ma che vogliano anche investire in un ambito più strettamente legato alla formazione di tipo tecnico-organizzativo, che necessita di quei meccanismi di adesione alla realtà spesso mancanti nei tirocinanti ma che sono fondamentali per inserirsi all'interno di un ente teatrale. Tutte questioni parimenti importanti alla formazione storico-umanistica e per le quali il dott. Ventrella auspica una maggiore osmosi, durante tutto il corso triennale, fra il CdS e le realtà teatrali del territorio. In conclusione si riconferma la necessità di competenze linguistiche più adeguate per quanto riguarda l'inglese, fondamentale anche per i workshops e i seminari internazionali che vengono organizzati in ambito produttivo.

Alla fine del giro di osservazioni, la Presidente del CdS fa notare che le modifiche introdotte nel regolamento del Dams, per quanto riguarda l'obbligo di conoscenza della lingua straniera innalzato al livello B2 dal precedente B1, che sarà attivo fra due anni per effetto delle coorti, va nella direzione espressa dal Comitato d'indirizzo anche nella presente occasione. In riferimento alla domanda specifica del dott. Guatelli, sui giudizi espressi dagli studenti sui tirocini, la Presidente spiega che tutti sono valutati dagli studenti, poi segue una valutazione del Delegato (la Presidente stessa), e una relazione finale congiunta di tutor universitario e tutor aziendale. Questo rivela il forte investimento formativo che l'Ateneo ripone nell'esperienza del tirocinio, alla fine valutato dagli studenti con un giudizio complessivo molto alto, salvo rari casi.

Alla fine della riunione vengono avanzate alcune proposte. Il dott. Ventrella mette a conoscenza di un progetto internazionale al quale il Teatro della Pergola ha aderito, dal titolo "Carta 19-21", rivolto ai primi maggiorenni di questi anni: una piattaforma che prevede diverse adesioni internazionali e rappresenta una chiamata non solo a chi si occupa di spettacolo ma anche di discipline del sapere, per creare occasioni di coinvolgimento e di sensibilizzazione per questo target di età e lavorare sulla questione degli stimoli. È previsto un Comitato scientifico, di cui fa parte anche il Rettore dell'Ateneo fiorentino, con lo scopo di lavorare a varie iniziative di sensibilizzazione e investire su chi rappresenterà il futuro. La Presidenti incoraggia i membri del Comitato a mettere a conoscenza il Responsabile della Qualità del CdS di tutte le attività previste in futuro in modo da sfruttare la veloce comunicazione che le tutor del CdS realizzano attraverso la pagina Facebook Dams Unifi. Il dott. Olschki si dimostra disponibile a organizzare delle occasioni di incontro con gli studenti durante le ore di lezione per fare conoscere le dinamiche e l'organizzazione di una casa editrice. Questa proposta viene valutata con molto interesse.

Non essendoci altre osservazioni o comunicazioni, la riunione del Comitato di Indirizzo del Cds Dams si conclude alle ore 11.30.

Firenze, 10 febbraio 2020

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del CdS
Prof.ssa Cristina Iandelli



La segretaria verbalizzante
Dott.ssa Caterina Pagnini

